

Per quanto concerne l'impatto acustico dell'opera, lo Studio di Impatto Ambientale (Allegato 7)¹ ha evidenziato la conformità, con la normativa vigente, dello scenario atteso, a valle dell'esercizio della Centrale a Ciclo Combinato da 580 MWe

In sede d'istruttoria della procedura Valutazione d'Impatto Ambientale, sono state richieste le seguenti integrazioni:

- Approfondire le valutazioni circa il rumore residuo ed il clima acustico attuale presso il quartiere Fiumesino Mare;
- Studiare ulteriori azioni di mitigazione per limitare ulteriormente l'impatto acustico presso i ricettori dei quartieri di Fiumesino e di Fiumesino Mare;
- Ampliare l'indagine presso tutti i ricettori abitualmente presi in considerazioni nell'ambito dei monitoraggi annuali effettuati da api.

È stato, pertanto, redatto da ENGINSOFT il documento "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico - Integrazioni", riportato in Allegato 11 (Appendice 1) alle "Risposte alle Richieste di Integrazione pervenute dalla Commissione VIA (FWI, Febbraio 2007)".

Le analisi e le indagini supplementari svolte nel suddetto studio hanno evidenziato che:

- a) l'attuale clima acustico presso il quartiere di Fiumesino Mare è dominato da sorgenti sonore non imputabili alla raffineria, che l'attuale contributo della raffineria è pari a 47 dBA e che i livelli di emissione sonora della raffineria attesi a valle del Piano di Risanamento Acustico Volontario (PRAV rev. 1²) saranno nell'ordine di 46 dBA;
- b) le sorgenti maggiormente impattanti sui recettori sono quelle dello stacco dei camini di scarico in atmosfera;
- c) in fase di progettazione esecutiva, è tecnicamente possibile ridurre le potenze sonore, intervenendo sull'attenuazione acustica indotta dai fasci tubieri di caldaia, dalla geometria del camino e dalle caratteristiche del silenziatore tipicamente installato al camino.

¹ Centrale a Ciclo Combinato da 580 MWe - API Raffineria di Ancona SpA Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (Engin Soft - Maggio 2006)

² Api ha presentato nel settembre 2005 un PRAV dello stabilimento di Falconara M.ma, finalizzato al raggiungimento del rispetto dei limiti indicati dal Piano di zonizzazione acustica comunale, conformemente alle osservazioni presentate da api a valle dell'adozione del suddetto Piano comunale ed al ricorso al TAR. A seguito delle richieste di integrazioni al PRAV formulate dal Comune di Falconara M.ma, api ha predisposto la revisione 1 (marzo 2006).

d) le analisi numeriche hanno confermato la compatibilità acustica dell'intervento presso tutti i ricettori abitualmente presi in considerazione nell'ambito dei monitoraggi annuali effettuati da api, con le ipotesi e le prescrizioni progettuali già definite nel SIA.

Si evidenzia, infine, che:

- Nell'ambito delle attività³ effettuate ai fini della valutazione del rischio industriale dell'impianto, API ha comunicato che garantirà il non aggravarsi dei livelli di qualità sonori rispetto a quanto indicato nel PRAV rev. 1, attualmente ancora oggetto d'approvazione da parte del Comune di Falconara M.ma.;
- Con riferimento alla Convenzione, ratificata in data 29/10/2008, tra il Comune di Falconara M.ma ed API, la zonizzazione acustica dell'area interessata alla realizzazione dell'impianto è attualmente oggetto di ri esame da parte dell'Autorità competente.

³ Predisposizione del documento "Controdeduzioni e approfondimenti in materia di salvaguardia ambientale" Allegato 2 delle "Integrazioni al Rapporto di Sicurezza Nulla Osta di Fattibilità (FWI, Novembre 2007)